



Ufficio dei Monopoli per il Lazio
Sede di Roma

Prot. n. 42852

IL DIRETTORE

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

Visto l'art. 1, comma 361 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali sui rispettivi siti internet istituzionali tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta Ufficiale;

Vista la determinazione del Vice Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Monopoli – del 27 marzo 2013 prot. DAC/CRV/4126/2013, che nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni stabilisce le modalità di calcolo della distanza, tra i locali destinati alla vendita di tabacchi;

Vista la determinazione del Vice Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Monopoli – del 15-01-2015 prot. n. RI 217 che conferma, per il biennio 2015 – 2016, gli importi di cui all'articolo 2, comma 5, del D.M. 38/2013 come rideterminati con Decreto del Vicedirettore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli prot. n. 834/VDG/VD del 19 giugno 2013;

Visto lo schema di piano del 10 aprile 2015 recante il prot. n. 9410, pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia – Area Monopoli – nella medesima data al fine di consentire la partecipazione al procedimento ai soggetti legittimati ex artt. 7 e 9 della L. 241/1990;

Preso atto delle osservazioni pervenute dalla Federazione Italiana Tabaccai, nella veste di ente esponenziale titolare di un interesse collettivo riferibile alla categoria dei rivenditori di prodotti da fumo;



Ufficio dei Monopoli per il Lazio
Sede di Roma

Preso atto delle controdeduzioni pervenute dai titolari delle rivendite situate a distanza inferiore a 600 metri dalle sedi proposte per le nuove istituzioni ai quali è stato comunicato l'avvio del procedimento di istituzione ai sensi degli artt. 7 della Legge 241/90 e s.m.i e 3, comma 6 del succitato Decreto n. 38 del 21/02/2013;

Premesso che, alla luce di tutti gli elementi istruttori acquisiti, l'Ufficio deve approvare definitivamente il piano semestrale per l'istituzione delle nuove rivendite nell'ambito delle zone di competenza dell'Ufficio dei Monopoli per il Lazio;

Viste le osservazioni della Federazione Italiana Tabaccai nelle quali viene espresso:

- parere favorevole esclusivamente in merito all' istituzione della rivendita ordinaria da ubicare nel comune di Ronciglione (VT);
- formale motivato dissenso per tutte le restanti istituzioni indicate nel piano provvisorio;

Considerato che dalle osservazioni della F.I.T. e dalle controdeduzioni dei titolari delle rivendite situate a meno di 600 m, non sono emersi elementi tali da far mutare le determinazioni già assunte dallo scrivente nella formulazione del piano in quanto, oltre a sussistere tutti i requisiti oggettivi previsti dalla normativa per l'istituzione delle nuove rivendite di generi di monopolio, sono state riscontrate esigenze di servizio per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita nel territorio;

In particolare, relativamente alle zone sotto indicate per le quali l'Ufficio ha intenzione di procedere all'espletamento delle gare, si precisa quanto segue:

- Comune di Viterbo – Contrariamente a quanto espresso dalla FIT e dai titolari delle 3 rivendite situate a distanza inferiore ai 600 metri dalla zona di gara, dal verbale di sopralluogo redatto da ispettori di questa Agenzia all'uopo recatisi sul posto in data 30/03/2015 si rileva che trattasi di una zona di recente formazione suscettibile di ulteriore sviluppo, con diverse palazzine e numerosi locali commerciali di generi vari, molti già in funzione. Sono inoltre ampiamente rispettati i parametri di distanza e redditività previsti dalla normativa di settore e la presenza del patentino n. 600038, costituendo una mera espansione della preesistente rete distributiva ed essendo un punto vendita a carattere sussidiario e complementare, non osta all'istituzione di una nuova rivendita ordinaria.
- Comune di Fiano Romano (RM) – Trattasi di zona industriale posta presso lo svincolo dell'autostrada Roma-Firenze, in una zona di traffico molto sostenuto. Con due sopralluoghi diretti sul posto, uno dei quali effettuato in data 24/06/2015 congiuntamente al titolare della rivendita n. 10, assistito da un tecnico di sua fiducia, l'Amministrazione ha definitivamente accertato che le rivendite n. 8 e n. 10 sono poste rispettivamente a metri 450 ed a metri 332 dalla zona di gara ed ha ridotto l'estensione della zona di gara precedentemente individuata. Sussiste in ogni caso, contrariamente a quanto dichiarato dai titolari di tali rivendite nelle osservazioni prodotte all'Agenzia e dalla FIT, il requisito della distanza stabilito dal DM 38/2013. Si rappresenta inoltre che la redditività di zona è molto elevata. Per il patentino presente nella zona di gara valgono le considerazioni sopra esposte per la zona di Viterbo.
- Comune di Ladispoli (RM) – Il esperimento per il riappalto della rivendita n.8 con annessa ricevitoria del lotto n. 256 vacante del titolare – Il titolare della Riv. n. 1, posta a meno di seicento metri dalla zona di gara e la FIT evidenziano che nella zona non ci sarebbe necessità di istituzione di una *nuova* rivendita in quanto Ladispoli sarebbe una zona adeguatamente servita. E' necessario evidenziare però che trattasi di *riappalto* di rivendita vacante del titolare e le



Ufficio dei Monopoli per il Lazio
Sede di Roma

valutazioni che l’Agenzia deve effettuare per queste modalità di riassegnazione non sottostanno ai requisiti definiti con gli articoli 2 e 3 del DM 38/2013 eccetto che per la distanza minima. Si sottolinea, ad ogni buon fine, che nell’ultimo anno di intero funzionamento (2011) la rivendita di tabacchi con annessa ricevitoria del lotto aveva conseguito un reddito complessivamente pari ad € 104.434,40.

Peraltro Ladispoli risulta connotata da una continua espansione abitativa e pertanto la riapertura della rivendita non andrebbe a sovradimensionare la rete distributiva, anche tenuto conto del funzionamento delle due rivendite speciali presso distributore di benzina segnalate le quali soddisfano le esigenze di una clientela specifica e differenziata.

- Comune di Colferro (RM) – Risultano rispettati i parametri relativi alle distanze dalle tre rivendite più vicine alla zona di gara e quello della redditività di zona di molto superiore al minimo normativamente previsto. Peraltro, nella zona di gara individuata dall’Ufficio è ricompreso il patentino n. 203606 i cui prelevamenti sono di entità tale da far ritenere che le esigenze di servizio possano essere soddisfatte in modo più adeguato da una rivendita.
- Comune di Roma - Il esperimento per il riappalto della rivendita n.1834 con annessa ricevitoria del lotto n. 3002 vacante del titolare – Anche in questo caso deve essere sottolineato che si tratta di *riappalto* di rivendita e non di nuova istituzione di rivendita, pertanto valgono le considerazioni già espresse nel caso del riappalto della rivendita ubicata nel comune di Ladispoli.

Per quanto sopra esposto e considerato che le proposte di istituzione/riappalto inserite nello schema di piano fanno riferimento a zone o luoghi ove sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l’assegnazione/riassegnazione

APPROVA

Ai sensi dell’art. 3, comma 6, del Decreto Ministeriale n. 38 del 21/02/2013, il piano per l’istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie e riappalti di rivendite preesistenti, per la cui attuazione si procederà nel secondo semestre dell’anno 2015, nell’ambito delle zone di competenza dell’Ufficio dei Monopoli per il Lazio, come elenco allegato, che forma parte integrante ed inscindibile della presente determinazione.

Roma, 13 luglio 2015

Il Direttore
Pietro Ferrara
F.to FERRARA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993



Ufficio dei Monopoli per il Lazio
Sede di Roma

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - AREA MONOPOLI - UFFICIO DEI MONOPOLI PER IL LAZIO			
PIANO DEFINITIVO PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE GENERI DI MONOPOLIO NEL SEMESTRE LUGLIO - DICEMBRE 2015 (DM 38/2013, ART. 3 COMMA 6)			
COMUNE	PROV.	ZONA DI GARA	ASTA/CONCORSO
ROMA	RM	VIA DI SETTEBAGNI LOCALI COMMERCIALI IDONEI CIVICI 300, 302, 308, 310/312, 320.	ASTA
RONCIGLIONE	VT	VIA CASSIA CIMINA KM. 19,100 CIVICI N. 1104, 1092, SNC ACCANTO N. 1092, N. 1082 E ULTERIORE LOCALE SNC SEPARATO DAL CONTESTO GENERALE CON DUE INGRESSI (GIÀ SEDE DI RIVENDITA SPECIALE).	CONCORSO
FIANO ROMANO	RM	VIA TIBERINA 8 (ANGOLO VIA MILANO 1/A), 8/A, 8/B, 8/C, 8/D, 8/E, 12 E 14, VIA MILANO 2 CENTRO COMMERCIALE IL CRISTALLO CON 10 LOCALI.	CONCORSO
LADISPOLI	RM	VIA MESSICO CIVICI PARI DAL 2 AL 14 - VIA TRAPANI CIVICI 9, 11, 13, 16 - VIA NAPOLI CIVICI 2, 2A, 5B, 21, 21A/B, 23-23/A, 23B/C, 23D, 23E/G - VIA GENOVA CIVICI 30B/C, 39, 41/43, 45/47 - VIA SIRACUSA 2C/D, 4, 4A, 4B, 4C.	ASTA
VITERBO	VT	LOCALITÀ SANTA LUCIA TUTTI I LOCALI COMMERCIALI DI VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA E DI L.GO S. BERNARDINO DA SIENA.	ASTA
COLLEFERRO	RM	VIA FONTANA BRACCHI 59 (BAR CON ANNESSO PATENTINO N.203606), 59 (LOCALE PARRUCCHIERE), 61/A, VIA VICINALE BRACCHI 35, 43/45 E 72, VIA ACHILLE GRANDI N. 2 LOCALI DELLA PALAZZINA AVENTE PORTONE CON CIVICO 63.	CONCORSO

Roma, 13/07/2015

Il Direttore
Pietro Ferrara
F.to FERRARA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993